

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3825 del 17/08/2020
Oggetto	5^ modifica ns AIAHerambiente_Sant'Agata biometano
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3910 del 12/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15 - Azienda HerAmbiente S.p.A. - 5^a Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti", comprendente l'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti organici non pericolosi, con produzione di biometano, compost e biostabilizzato (di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) e la gestione della discarica esistente (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1 -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, all'azienda HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, in Viale C. Berti Pichat n° 2/4, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale², per la gestione dell'installazione IPPC "Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti", comprendente l'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti organici non pericolosi, con produzione di biometano, compost e biostabilizzato (di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) e la gestione della discarica esistente (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) con annesso impianto di recupero energetico di biogas, situata in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1;

Vista la domanda³ presentata dall'azienda HERAmbiente S.p.A. in data 09/06/2020 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁴, con cui si richiede la realizzazione del progetto "Opere di adeguamento locale della copertura definitiva", che consiste nell'allargamento del gradone di base in una porzione della scarpata est della discarica per rifiuti non pericolosi, in corrispondenza dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano;

Dato atto che:

- con nota della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA⁵, in risposta alla richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 4/2018, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., l'istanza in oggetto è stata esclusa da assoggettabilità a VIA (screening);
- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Atto DET-AMB-2017-1186 del 08/03/2017 ricompreso nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 353 del 27/03/2017 di approvazione del progetto "Realizzazione e gestione del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti (frazioni organiche del rifiuto – FORSU - e scarti lignocellulosici), con produzione di biometano, di compost e di biostabilizzato", successivamente modificato e integrato con DET-AMB-2018-2038 del 27/04/2018, con DET-AMB-2018-3553 del 11/07/2018, con DET-AMB-2019-952 del 27/02/2019 e con DET-AMB-2020-520 del 01/04/2020;

³ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/82817 del 09/06/2020;

⁴ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁵ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2020/73653 del 20/05/2020;

- la scrivente Agenzia, in data 10/06/2020 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

L'intervento di modifica proposto, consiste nella **realizzazione di una diversa profilatura della scarpata est, attraverso la tecnologia delle terre armate**, che consentirebbe di ricreare spazio tra il piede della discarica e l'impianto di trattamento, attraverso l'aumento delle pendenze della scarpata. La motivazione di questa opera di modifica, è dovuta ad esigenze operative e gestionali, che si sono verificate durante i lavori di realizzazione della copertura definitiva della discarica e dell'impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano. L'azienda, comunque, precisa che le modifiche proposte non interessano l'impianto di digestione anaerobica e di produzione biometano presente nel sito.

Nello specifico, l'esecuzione dell'opera nel tratto di base della scarpata in esame, è stata ritardata per ragioni contrattuali con la ditta aggiudicataria della realizzazione della copertura finale, determinando un'inversione della sequenza di realizzazione ipotizzata dal gestore: era prevista la preventiva copertura della discarica e la successiva costruzione dell'impianto, ma l'evoluzione descritta ha fatto sì che sia intervenuta prima la costruzione dell'impianto, con copertura ancora da attivare in tale zona.

Gli interventi precedentemente autorizzati per la realizzazione della copertura, prevedevano:

- realizzazione del pacchetto di copertura di scarpata così composto (dal basso verso l'alto):
 - geosintetico drenante per il drenaggio del biogas,
 - geomembrana impermeabile in HDPE, spessore 1,5 mm,
 - geosintetico drenante per il drenaggio delle acque meteoriche,
 - geostuoia rinforzata con geogriglia per ridurre lo scivolamento del sovrastante terreno,
 - strato in terreno vegetale, spessore 30 cm in scarpata e 100 cm sulle banche;
- introduzione in corrispondenza delle berme intermedie e del piede discarica, di drenaggi sub-orizzontali, per il drenaggio delle condense/biogas e di cunette di deflusso delle acque meteoriche;
- presenza di tubazioni di collettamento del biogas (dorsali secondarie ma anche dorsali principali e di raccordo all'impianto trattamento);

La modifica proposta, prevede l'introduzione di un rilevato in terre armate a servizio della copertura definitiva della discarica e delle reti di presidio (acque, biogas, condense).

L'intervento prevede generalmente la collocazione sul paramento esterno dell'opera di elementi di contenimento e finitura a verde, quali reti elettrosaldate e geostuoie intasate di terreno vegetale e sul paramento interno, a tergo dell'opera a contatto con il terreno in posto, la collocazione di elementi drenanti, a protezione da eventuali infiltrazioni e sovrappressioni interstiziali.

Il risultato è l'ottenimento di una struttura con caratteristiche geomeccaniche d'insieme più performanti, in grado di offrire angoli di scarpata decisamente maggiori rispetto a un normale rilevato e, sebbene solitamente tale tecnologia sia adottata con funzione di sostegno, nel presente caso viene applicata unicamente per la necessità di allargare i locali spazi di lavoro ed accesso, sfruttando la particolarità delle terre armate di coprire elevati dislivelli con ingombri ridotti, grazie ad un angolo del paramento esterno che non sarebbe altrimenti raggiungibile con l'uso dei soli materiali inerti.

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2020/83624 del 10/06/2020;

Gli interventi di modifica, pertanto, prevedono:

- realizzazione del pacchetto di copertura della scarpata est scarpata così composto (dal basso verso l'alto):
 - geosintetico drenante per il drenaggio del biogas,
 - terra armata di larghezza non inferiore a 3,00 m,
 - geosintetico drenante per il drenaggio delle acque meteoriche,
 - per quanto riguarda la parte sommitale delle terre armate: strato in terreno vegetale (spessore 30 cm in scarpata e 100 cm sulle banche); per quanto riguarda il paramento esterno delle terre armate: geostuoia e terreno vegetale di riempimento, in cui sarà attuata idrosemina;
- ricollocazione delle dorsali principali della rete del biogas, che vengono spostate sul primo gradone, dove le condizioni e gli spazi risultano più adeguati e funzionali a future ispezioni e manutenzioni;
- conferma della collocazione sul primo gradone (sommità terre armate) del canale principale di deflusso della rete delle acque meteoriche, che raccoglie tutte le acque provenienti dalla parte est di discarica oggetto di copertura, introducendo, per il canale in oggetto, condizioni e spazi al contorno più adeguati e funzionali a future ispezioni e manutenzioni;
- eliminazione del drenaggio delle condense e del biogas previsto a piede discarica, che risultava di difficile accessibilità, grazie all'introduzione delle terre armate e alla revisione della locale configurazione di copertura. Viene confermata la presenza di un presidio al piede, per le parti basali, a tergo della terra armata, in zona più consona e protetta, il drenaggio sul primo gradone (sommità delle terre armate) e il collettamento degli eventuali liquidi intercettati ai pozzi del percolato presenti al piede.

Le attività di cantiere per la realizzazione delle opere, che avranno tempistiche complessive stimate pari a 195 giorni naturali, di cui 50 giorni naturali e consecutivi previsti per il conferimento del terreno per la realizzazione delle terre rinforzate (flusso giornaliero di autocarri di circa 4 mezzi/giorno), seguiranno i seguenti criteri:

- realizzazione dell'opera procedendo da "valle idraulico" a "monte idraulico", ossia da nord a sud, previa adeguata protezione della zona dall'ingresso di acque meteoriche o di percolazione dalle zone limitrofe (scarpate di monte);
- scavi realizzati dall'alto verso il basso, con mezzi operanti per lo più dalla prima banca, e limitato utilizzo delle parti basali (vista la vicina presenza delle tubazioni interferenti);
- scavi di ammorsamento dell'opera limitati alle parti arginali esterne della discarica, con materiali di risulta costituiti in prevalenza da terre argillose (riutilizzabili per la costituzione delle terre armate) e ridotto interessamento di orizzonti di rifiuto;
- ricollocazione degli eventuali rifiuti di risulta dalle operazioni di scavo nei punti di restituzione volumetrica disponibile, come già previsto in autorizzazione.

Vista la documentazione integrativa trasmessa⁷ da HERAmbiente S.p.A. in data 22/07/2020, a seguito della richiesta⁸ di integrazioni di ARPAE, con la quale sono stati forniti chiarimenti, ritenuti esaustivi, relativi a:

- dettaglio della gestione del cantiere, soprattutto nella fase di realizzazione del nuovo profilo con terre rinforzate;
- modalità di monitoraggio e collaudo dell'opera, con riferimento particolare all'indice di compattazione e al coefficiente di permeabilità delle terre rinforzate ed agli standard previsti per questi parametri;
- modalità di posa del drenaggio al piede della scarpata e del geodreno basale del sistema di copertura;
- illustrazione degli accorgimenti e presidi previsti a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Considerato che:

- la modifica proposta non comporta alcuna variazione alla tipologia dei rifiuti attualmente autorizzati al trattamento, né modifiche al processo produttivo o impatti negativi significativi sulle diverse componenti ambientali, quali emissioni in atmosfera, suolo e sottosuolo, corpi idrici superficiali e sotterranei, traffico, rumore, produzione di rifiuti e consumo di materie prime;
- l'introduzione dell'utilizzo di terre armate, tecnologia da tempo consolidata, consentirebbe di creare una viabilità e spazi di manovra e, il fatto che l'opera sia composta con terre argillose compattate a bassa permeabilità, permette di incrementare lo spessore degli strati a bassa permeabilità, espressamente previsti dalla norma per lo strato di impermeabilizzazione;
- si ritiene, infine, di poter accogliere la modifica richiesta, richiamando al rispetto delle procedure gestionali illustrate dall'azienda con la documentazione presentata con l'istanza di modifica proposta e relative integrazioni;

Valutato, pertanto, di poter accogliere la modifica richiesta, procedendo all'aggiornamento e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, rilasciata all'Azienda HERAmbiente S.p.A., con atto DET-AMB-2017-1186 del 08/03/2017 ricompreso nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 353 del 27/03/2017, per l'esercizio dell'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti organici non pericolosi, con produzione di biometano, compost e biostabilizzato e la gestione della discarica esistente con annesso impianto di recupero energetico di biogas, scelta nel comparto polifunzionale di trattamento di rifiuti situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

⁷ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2020/105260 del 22/07/2020;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2020/105260 del 22/07/2020;

Determina

1. Di **accogliere** la richiesta di modifica descritta in premessa e relativa alle *Opere di adeguamento locale della copertura definitiva*, stabilendo quanto disposto al successivo punto 2. e richiamando il Gestore al rispetto delle procedure gestionali illustrate dall'azienda nell'istanza di modifica proposta e relative integrazioni e, in particolare:
 - a. l'escavazione e il successivo reinterro per settori/fronti di scavo e reinterro di limitata superficie e volume di scavo/reinterro, dovrà avvenire in modo da minimizzare la durata dell'esposizione del fronte di scavo agli agenti atmosferici e al rischio di instabilità, secondo quanto proposto nel progetto;
 - b. durante la fase tra la realizzazione dello scavo ed il reinterro, dovrà essere prevista la stesa di un telo provvisorio in LDPE sopra il geocomposito drenante, a protezione degli agenti atmosferici;
 - c. dovranno essere effettuati i controlli dei requisiti geotecnici, secondo il profilo proposto nella documentazione integrativa, per terreni destinati a reinterri, rilevati e strati impermeabili di copertura. Detti controlli, sono riferiti sia al terreno di scavo poi riutilizzato in sito per l'opera (circa 1.500 m³) che al terreno di provenienza esterna (ulteriori 2.500 m³), e sono riferiti sia alla fase pre-scavo che ai terreni stesi e compattati;
 - d. dovranno essere attuate tutte le misure di protezione dei lavoratori indicate nel progetto, sia in relazione al rischio di caduta dall'alto del lavoratore che di caduta dall'alto del terreno;
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda HerAmbiente S.p.A., per la gestione dell'installazione IPPC "*Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti*", comprendente l'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti organici non pericolosi, con produzione di biometano, compost e biostabilizzato (di cui al punto 5.3 b dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) e la gestione della discarica esistente (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1 stabilendo quanto segue:
 - **Il Paragrafo C.2.1 DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, al sottoparagrafo C.2.1.1 Sezione Tecnico costruttiva, Copertura superficiale, sia così integrato:**

" A seguito delle opere di adeguamento locale della copertura definitiva, autorizzate con la presente 5^a Modifica non sostanziale dell'AIA, per la scarpata est della discarica, sono previste le seguenti modalità di copertura:

 - **realizzazione del pacchetto di copertura della scarpata est scarpata così composto (dal basso verso l'alto):**
 - **geosintetico drenante per il drenaggio del biogas,**
 - **terra armata di larghezza non inferiore a 3,00 m,**
 - **geosintetico drenante per il drenaggio delle acque meteoriche,**
 - **per quanto riguarda la parte sommitale delle terre armate: strato in terreno vegetale (spessore 30 cm in scarpata e 100 cm sulle banche); per quanto riguarda il paramento esterno delle terre armate: geostuoia e terreno vegetale di riempimento, in cui sarà attuata idrosemina;**

- **ricollocazione delle dorsali principali della rete del biogas, che vengono spostate sul primo gradone, dove le condizioni e gli spazi risultano più adeguati e funzionali a future ispezioni e manutenzioni;**
 - **conferma della collocazione sul primo gradone (sommità terre armate) del canale principale di deflusso della rete delle acque meteoriche, che raccoglie tutte le acque provenienti dalla parte est di discarica oggetto di copertura, introducendo, per il canale in oggetto, condizioni e spazi al contorno più adeguati e funzionali a future ispezioni e manutenzioni;**
 - **eliminazione del drenaggio delle condense e del biogas previsto a piede discarica, che risultava di difficile accessibilità, grazie all'introduzione delle terre armate e alla revisione della locale configurazione di copertura. Viene confermata la presenza di un presidio al piede, per le parti basali, a tergo della terra armata, in zona più consona e protetta, il drenaggio sul primo gradone (sommità delle terre armate) e il collettamento degli eventuali liquidi intercettati ai pozzi del percolato presenti al piede;**
 - **Al Paragrafo D.1.4.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA DISCARICA, Copertura superficiale finale, il punto 14. sia così integrato:**
"scarpata est (dal basso verso l'alto):
 - **geosintetico drenante per il drenaggio del biogas,**
 - **terra armata di larghezza non inferiore a 3,00 m,**
 - **geosintetico drenante per il drenaggio delle acque meteoriche,**
 - **per quanto riguarda la parte sommitale delle terre armate: strato in terreno vegetale (spessore 30 cm in scarpata e 100 cm sulle banche); per quanto riguarda il paramento esterno delle terre armate: geostuoia e terreno vegetale di riempimento, in cui sarà attuata idrosemina;**
3. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda HERAmbiente S.p.A., con atto DET-AMB-2017-1186 del 08/03/2017 ricompreso nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 353 del 27/03/2017, per l'esercizio dell'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti organici non pericolosi, con produzione di biometano, compost e biostabilizzato e la gestione della discarica esistente con annesso impianto di recupero energetico di biogas, svolta nel comparto polifunzionale di trattamento di rifiuti situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1;

4. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Per

l'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁹
Stefano Stagni

firma

La Responsabile
Patrizia Vitali

(lettera firmata digitalmente)¹⁰

⁹ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.